



## STAGIONE IRRIGUA 2023

Aggiornamento n. 2 del 6 aprile 2023

- SITUAZIONE RISERVE IDRICHE
  - ESITI TAVOLO REGIONALE
  - STATO DEI CANALI E INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA
-

## SITUAZIONE RISERVE IDRICHE

Il totale al 26 marzo 2023 della riserva idrica presente nel bacino dell'Oglio risulta inferiore alla media del periodo 2006-2020 (-58,4%).

Per quanto concerne le singole componenti, il volume invasato negli invasi artificiali è inferiore alla media del periodo 2006-2020 (-46.0%) e inferiore ai valori minimi dello stesso periodo (-10.0%); il volume invasato nel lago d'Iseo risulta inferiore alla media (-34.7%) e superiore ai valori minimi (+100.1%) del periodo di riferimento; lo SWE risulta inferiore alla media (-61.8%) e superiore ai valori minimi (+16.9%) del periodo di riferimento.

Riserve idriche	Bacino Oglio-Sebino - Situazione al 26/3/2023					
	Anno 2023 (a)		Media periodo 2006-2020 (b)		Minimo periodo 2006-2020 (c)	
	(Milioni m <sup>3</sup> )	Variazione rispetto al 19/3	(Milioni m <sup>3</sup> )	Differenza (a-b) (%)	(Milioni m <sup>3</sup> )	Differenza (a-c) (%)
Manto nevoso (SWE)	103.1	-5.9%	269.5	-61.8%	88.2	+16.9%
Invasi	11.1	+1.7%	20.5	-46.0%	12.3	-10.0%
Lago	17.6	+7.4%	27.0	-34.7%	8.8	+100.1%
<b>Totale</b>	<b>131.8</b>	<b>-3.7%</b>	<b>317.0</b>	<b>-58.4%</b>		

Questo è il dato dell'analogo periodo dello scorso anno.

Riserve idriche	Bacino Oglio-Sebino - Situazione al 27/3/2022					
	Anno 2022 (a)		Media periodo 2006-2020 (b)		Minimo periodo 2006-2020 (c)	
	(Milioni m <sup>3</sup> )	Variazione rispetto al 20/3	(Milioni m <sup>3</sup> )	Differenza (a-b) (%)	(Milioni m <sup>3</sup> )	Differenza (a-c) (%)
Manto nevoso (SWE)	80.0	-11.8%	267.3	-70.1%	85.8	-6.7%
Invasi	7.7	-0.2%	20.3	-62.0%	12.3	-37.5%
Lago	6.7	+10.0%	26.7	-75.0%	8.5	-21.4%
<b>Totale</b>	<b>94.4</b>	<b>-9.7%</b>	<b>314.4</b>	<b>-70.0%</b>		

(fonte ARPA Lombardia)

Rispetto al 2022, a fine marzo sono complessivamente disponibili 37 milioni di metri cubi in più tenendo conto di tutte le singole componenti (lago, invasi e manto nevoso), con un incremento del 39,6%.

La Giunta tecnica del Consorzio dell'Oglio, riunitasi lo scorso 13 marzo, al fine di favorire l'invaso del lago, ha convenuto di non attivare sino al prossimo 15 aprile le derivazioni irrigue, fatto salvo il soddisfacimento di alcune puntuali esigenze di ordine igienico-ambientale. La Giunta tecnica verrà riconvocata dopo il 10 aprile.

Durante i lavori della Giunta Tecnica, il Consorzio di bonifica Oglio Mella ha comunque evidenziato la necessità di contemperare l'esigenza di favorire l'invaso con quella di mantenere una portata minima di derivazione nei canali indispensabile per evitare le forti perdite per percolazione a cui si è assistito nel 2022, in particolare per il reticolo caratterizzato da alveo non impermeabilizzato e con lunghe percorrenze.

Si è posta inoltre la richiesta di valutare che l'eventuale richiesta di deroga al DMV tenga conto di quanto sopra evidenziato.

**Per quanto riguarda la situazione del lago d'Iseo va ricordato che la sua regolazione, attraverso la traversa fluviale in località Frosio di Sarnico (BG), è in capo all'ente regolatore Consorzio dell'Oglio** (Ente autonomo per la costruzione, manutenzione ed esercizio dell'opera regolatrice del lago d'Iseo) che la esercita in forza dello statuto (il testo vigente è stato approvato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 25 giugno 2020, n. 130) e secondo i vigenti regolamenti.

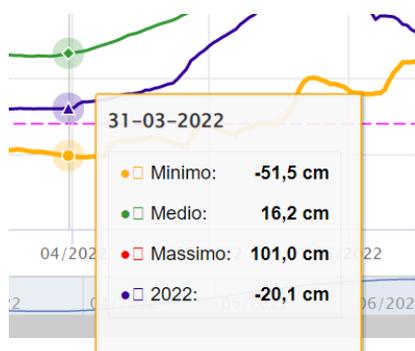
**Il Consorzio di bonifica Oglio Mella fa parte del Consorzio dell'Oglio**, quale consorziato, in qualità di ente che ha opere di presa diretta sull'emissario dipendenti da concessione diretta. **Nel Consiglio d'amministrazione**, costituito dal presidente (nominato dal ministero della Transizione ecologica con apposito decreto) e da 6 membri eletti dall'Assemblea delle Utenze (4 rappresentanti delle utenze irrigue e 2 rappresentanti delle utenze idroelettriche) **non è presente alcun rappresentate del Consorzio di bonifica Oglio Mella**, nonostante – detto per inciso – sia di gran lunga il primo contribuente in termini economici. Il Consorzio di bonifica Oglio Mella **partecipa unicamente ai lavori della Giunta tecnica**, che non è un organismo contemplato dallo statuto del Consorzio dell'Oglio e **svolge unicamente funzioni consultive**.

Secondo la rilevazione del Consorzio dell'Oglio, al 31 marzo 2023 l'altezza sullo zero idrometrico del lago d'Iseo era pari a 0,1 cm

Regolazione lago - Dati al	2023-03-31 09:00:00
altezza sullo zero idrometrico	0.1 cm
afflusso (portata in ingresso al lago)	13.0 m3/s
deflusso (portata in uscita dal lago)	11.4 m3/s
riempimento (% rispetto ai limiti di regolazione)	21.4 %
portata derivata	m3/s
stato di esercizio della traversa	Vigilanza ordinaria

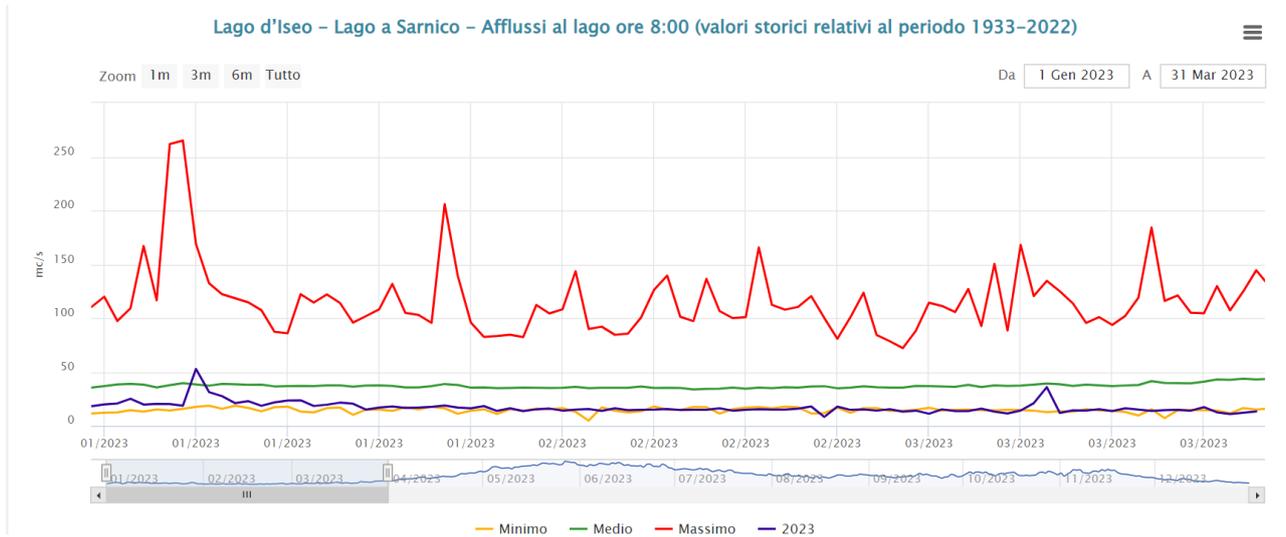
(fonte Consorzio dell'Oglio)

Alla stessa data del 2022 l'altezza sullo zero idrometrico era di -20,1 cm.



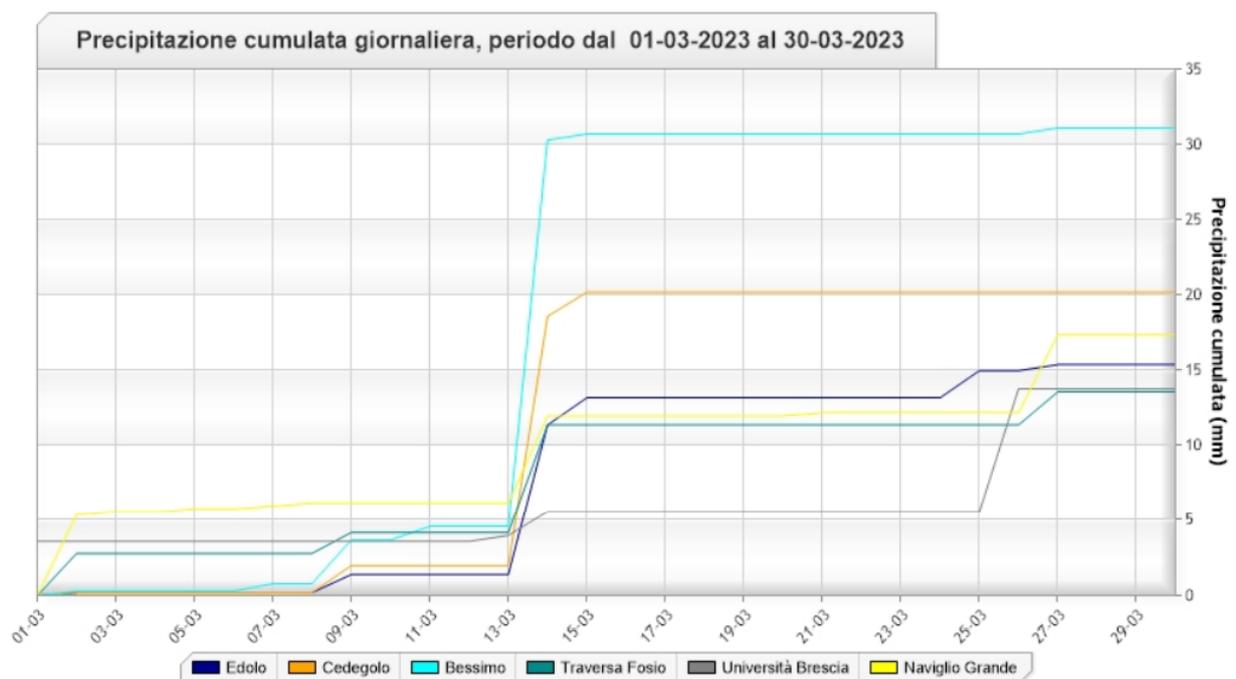
(fonte portale laghi.net)

Gli afflussi a lago anche nel mese di marzo si sono costantemente mantenuti prossimi ai valori minimi storici rilevati.



(fonte portale laghi.net)

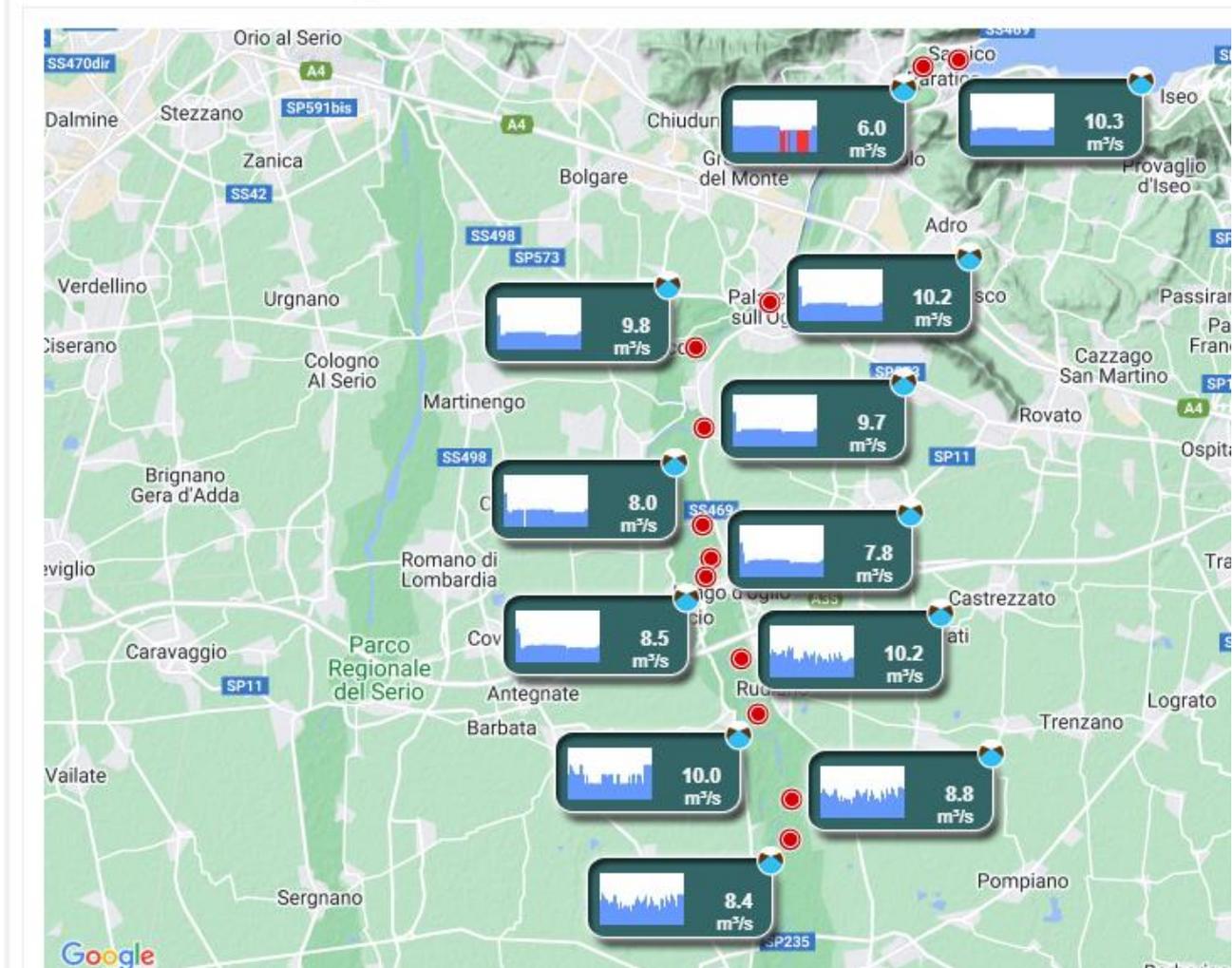
Nel mese di marzo 2023 la precipitazione cumulata giornaliera, secondo le rilevazioni delle stazioni meteo riportate dal Consorzio dell'Oglio, è la seguente



(fonte Consorzio dell'Oglio)

I valori del Deflusso Minimo Vitale registrati il 3 aprile 2023 sono i seguenti:

### Bacino del fiume Oglio - DMV - Aggiornato alle ore 14.00 del 3 aprile 2023 (ora solare)



(fonte portale laghi.net)

In attuazione dell'art. 53-ter della legge regionale 26/2003, per tutte le grandi derivazioni superficiali esistenti, a prescindere dalla tipologia di utilizzo, è prevista la misurazione e monitoraggio telematico in continuo del deflusso minimo vitale rilasciato in alveo. L'acquisizione, il salvataggio e la trasmissione dei dati al sistema di ARPA devono sempre avvenire ogni 10 minuti. L'obbligo di misura del DMV attiene ai singoli concessionari/titolari di derivazione, che rispondono in prima persona agli adempimenti in oggetto (D.d.u.o. 1 dicembre 2017 - n. 15257 Determinazioni in merito agli obblighi di misurazione e monitoraggio telematico in continuo del deflusso minimo vitale (DMV), in attuazione dell'art. 53 ter della l.r. 26/2003 e s.m.i.)

L'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici nel distretto idrografico del fiume Po lo scorso 9 novembre 2022 ha attribuito al distretto lo scenario di SEVERITA' IDRICA MEDIA, confermato anche nel bollettino n. 2/2023 dello scorso 9 marzo. L'Osservatorio è convocato il 13 aprile.

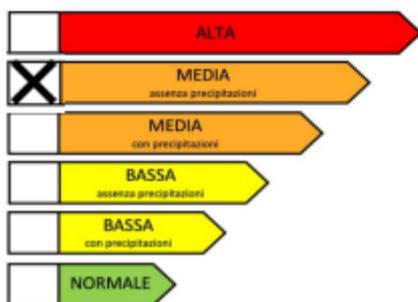


Osservatorio Permanente  
sugli utilizzi idrici

## OSSERVATORIO PERMANENTE SUGLI UTILIZZI IDRICI NEL DISTRETTO IDROGRAFICO DEL FIUME PO

Bollettino n° **02/2023**  
Data Emissione: **09/03/2023**  
Periodo Validità: mensile  
Link: <https://adbpo.it/osservatorio-permanente/>

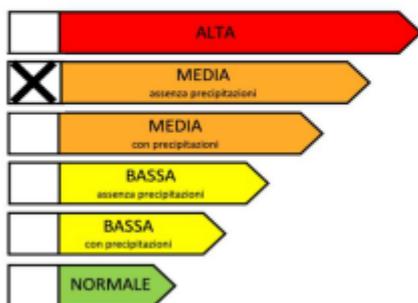
### Scenario di Severità Idrica fino al 8 marzo **MEDIA**



Il mese di febbraio è stato caratterizzato da temperature generalmente superiori ai valori di riferimento, in particolare sulle aree a nord del Po, e da accumuli precipitativi inferiori ai valori tipici del periodo su gran parte delle aree del Distretto. Solo sulla parte orientale del Distretto gli accumuli sono risultati in linea o anche superiori a quelli di riferimento per il mese di febbraio.

La prima settimana di marzo è stata caratterizzata da anomalie termiche positive e generale assenza di precipitazioni; precipitazioni scarse sono state registrate localmente sul Piemonte.

### Scenario di Severità Idrica dal 9 marzo **MEDIA**



La severità idrica a scala distrettuale permane "MEDIA" in assenza di precipitazioni nel breve termine a meno dell'estremo settore alpino nord-occidentale. Una condizione migliore rispetto alla severità distrettuale caratterizza le aree sud/orientali del Distretto. Le temperature generalmente superiori ai valori tipici del periodo non subiranno variazioni significative nei prossimi giorni. È attesa lenta diminuzione dei deflussi su tutto il Distretto.

(fonte <https://www.adbpo.it/osservatorio-permanente/>)

## ESITI TAVOLO REGIONALE

Lo scorso 30 marzo si è riunito il Tavolo regionale “Crisi idrica” che ha condiviso come principale azione a breve termine la prosecuzione della gestione “cautelativa” di limitazione delle erogazioni dai bacini. E’ stata inoltre confermata la disponibilità dei principali gestori dei bacini idroelettrici lombardi a una gestione coordinata degli invasi come avvenuto la scorsa estate.

---

### **CRISI IDRICA 2023: PROSPETTIVE E AZIONI A BREVE E MEDIO TERMINE**

- A livello regionale, **rispetto allo storico del periodo**, permane una situazione di deficit che si attesta su valori pari al **56,7 %** (attualmente sono quindi stoccate risorse pari al 43% di quelle presenti in un anno medio). Siamo in linea con i deficit stimati un anno fa.
- Anche il mese di marzo 2023 è caratterizzato da precipitazioni scarse, che non hanno consentito di recuperare il deficit; nonostante ciò, in questo mese non è stata persa risorsa (+ 5%).
- Le risorse nivali mostrano un lieve incremento rispetto ad un mese fa; gli invasi hanno perso complessivamente risorsa, mentre risultano in crescita i grandi laghi: la regolazione attuata mediante una politica **“cautelativa” di limitazione delle erogazioni**, proposta già a dicembre e **richiesta formalmente a inizio febbraio**, ha consentito di mantenere ed incrementare complessivamente le risorse stoccate nei laghi.
- E’ necessario proseguire con una gestione cautelativa della risorsa: la mancanza di risorsa nivometrica e gli scarsi afflussi ai laghi fanno presupporre la necessità di ritardare, per quanto possibile, la stagione irrigua, per conservare le risorse nei grandi laghi, in vista delle necessità estive.
- TERNA ha confermato la massima disponibilità a una gestione coordinata degli invasi idroelettrici per fronteggiare la crisi idrica; effettuato incontro a marzo.
- Coordinamento delle province lombarde: confronto con le province effettuato a marzo, per il mese di aprile saranno emanate direttive regionali in merito all’attivazione di licenze di attingimento da acque superficiali in condizioni di crisi idrica.
- Confermo l’attenzione per il **Lago d’Idro**, nel reperimento delle risorse necessarie alla realizzazione delle nuove opere di regolazione (progetto esecutivo è nelle fasi finali di approvazione), e, per la stagione corrente, AIPO ha già ottenuto l’innalzamento temporaneo del massimo livello di invaso.

(fonte Regione Lombardia)

## STATO DEI CANALI E INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA

A partire da fine febbraio sono stati condotti gli interventi di manutenzione ordinaria della rete idraulica consortile che sono in fase di ultimazione. Per lo svolgimento delle curagioni si è provveduto alla messa in asciutta dei canali interessati con il calendario già comunicato nel precedente aggiornamento che ha visto la Roggia Trenzana-Travagliata concludere tale attività.

L'utilizzo degli escavatori gommati sui canali ha raggiunto l'80% del monte ore appaltato. Le attività che prevedono interventi manuali con decespugliatori e altra attrezzatura proseguiranno sino all'avvio della rimmissione di acqua nei canali, con una prima fase di sfalcio degli argini e dell'alveo a cui seguiranno, laddove consentito dalla normativa, le operazioni di diserbo.

In base alle scelte relative all'attivazione delle derivazioni irrigue di cui poc'anzi accennato, si avvieranno le attività manutentive con motobarca o con interventi alternativi.

Le Commissioni di Sezione e gli utenti hanno sì qui dato un riscontro positivo sugli interventi condotti.

### DISTRETTI IRRIGUI EXTRA OGLIO

Nei distretti irrigui non dipendenti dalle derivazioni dal fiume Oglio (fiume Mella, fontanili, pozzi, ecc.) è stata resa possibile l'irrigazione di cereali autunno-vernini, nei limiti delle concessioni e delle portate in essere.

L'utilizzo dei pozzi consortili sarà consentito, ove strettamente necessario, a partire dal 12 aprile prossimo, con contabilizzazione in capo alla singola ditta delle ore effettive di funzionamento.

Per le derivazioni del fiume Mella le portate registrate il 4 aprile sono le seguenti:

#### Stazione Fiume Grande

Livello Mella: 0.82 cm

Portata DMV: 0.05 m<sup>3</sup>/s

Livello Derivazione: 32.50 cm

#### Stazione Cobiada

Livello Mella: 7.84 cm

Portata DMV: 1.1 m<sup>3</sup>/s (minimo vitale 0.854)

Livello Derivazione: 22.89 cm

#### Stazione Serioletta

Livello Mella: 10.13 cm

Portata DMV: 1.15 m<sup>3</sup>/s (minimo vitale 0.792)

Livello Derivazione: 50.92 cm

LA DIREZIONE